

Sulla mancata comunicazione del consiglio comunale

Opposizioni all'attacco

FERNO - Nessuna affissione dell'ordine del giorno del consiglio comunale - che tra l'altro ha dibattuto il bilancio del 2014 - sui vari tabelloni pubblici utilizzati per le comunicazioni. Il riferimento - lunedì sera in apertura di seduta - da parte dei consiglieri di minoranza **Claudia Colombo** (Lega Nord) e **Mattia Piantanida** (Ferno Viva) era diretto e molto netto.

L'ex primo cittadino Colombo ha chiesto lumi al segretario comunale **Maurizio Vietri** il quale ha però ribadito come fosse «importante e sufficiente l'affissione da parte della giunta della convocazione all'Albo Pretorio» rimarcando che la seduta era dunque legittima e regolare.

Lega Nord e Ferno Viva hanno attaccato chiedendo di mettere ai voti la richiesta di sospensione della seduta - respinta dalla maggioranza del sindaco **Mauro Cerutti** - parlando di «situazione imbarazzante», di «mancanza di comunicazione» e di «assenza di trasparenza».

I due gruppi d'opposizione alla fine hanno deciso di lasciare l'aula come segnale di protesta.

Sottolinea Piantanida: «Abbiamo assistito ad una prova di forza della maggioranza ma è nostra volontà informare il Prefetto per verificare l'effettiva legittimità di questo consiglio».

Quella del primo cittadino Cerutti però non vuole essere una risposta alle opposizioni ma una forte presa di posizione in merito alla linea d'azione dei rappresen-

tanti di minoranza. Dice il sindaco: «Prendo atto con sconcerto del comportamento inqualificabile e irresponsabile di consiglieri che rappresentano parte della volontà popolare e che denotano la loro incapacità propositiva mascherata con false questioni di principio da parte di un'opposizione che sceglie l'accanimento politico e non un comportamento costruttivo».



Mauro Cerutti (foto Blitz)

**Per protesta
contro la
giunta Lega
e Ferno Viva
abbandonano
l'aula**

Subito sono proceduti tutti gli accertamenti e i controlli del caso che hanno attestato - si legge nella nota di Cerutti - che «l'avviso dell'ordine del giorno è stato regolarmente pubblicato all'albo pretorio, come previsto per legge, e sul portale del Comune ed è stato poi pubblicizzato dagli uffici comunali nei negozi, bar ed in altri luoghi di frequentazione».

L'unico disagio è avvenuto per la mancata affissione dei tabelloni pubblici curata da SAP e la società ha fatto sapere di avvalersi di una ditta esterna che svolge attività nel settore. «SAP ha informato che un dipendente della società esterna non ha effettuato l'adempimento e ha sollecitato la società medesima a adottare i provvedimenti opportuni».

Di certo c'è che l'abbandono dell'aula da parte delle minoranze civico padane ha di fatto spostato la discussione delle tre interrogazioni a firma Colombo - Piantanida nel prossimo consiglio che - gioco forza - dovrà essere convocato nei primi giorni di agosto.

31/7/2014

M.Be.